

## **CDR 7 “Affari regionali ed autonomie”**

**MISSIONE 1** - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

**Programma 1.3** Presidenza del Consiglio dei ministri

**MISSIONE 24** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma 24.5** - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

### **1. Mission**

Il Centro di responsabilità 7 “Affari regionali ed autonomie” è la struttura di supporto che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con il sistema delle autonomie e di cui il Presidente del Consiglio dei ministri si avvale per le azioni di coordinamento nella materia, per lo sviluppo della collaborazione tra Stato, regioni e autonomie locali, per la promozione delle iniziative necessarie per l’ordinato svolgimento degli inerenti rapporti e per l’esercizio coerente e coordinato dei poteri e rimedi previsti per i casi di inerzia o inadempienza. In particolare, si occupa degli adempimenti riguardanti: la coordinata partecipazione dei rappresentanti dello Stato negli organi e nelle sedi a composizione mista; il rapporto di dipendenza funzionale tra Presidente e Commissari del Governo nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome; il controllo successivo della legislazione regionale ed il contenzioso Stato-Regioni; i rapporti inerenti l’attività delle Regioni all’estero; l’attuazione degli statuti delle Regioni e Province ad autonomia speciale; le minoranze linguistiche e i problemi delle zone di confine; l’elaborazione ed attuazione di programmi per assicurare l’efficacia delle politiche urbane nonché delle politiche di sostegno alla marginalità territoriale (salvaguardia delle zone montane, delle aree svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale nonché delle isole minori); le questioni relative ai servizi pubblici locali, in raccordo con i Ministeri interessati; le politiche urbane, con particolare riferimento alle città metropolitane, in raccordo con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica. Cura, altresì, la realizzazione delle attività connesse all’attuazione del conferimento delle funzioni amministrative dell’art. 118 della Costituzione, nonché il completamento delle procedure di trasferimento di cui al capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa). Inoltre, assicura le funzioni di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e, nell’esercizio di tali funzioni, opera alle dipendenze

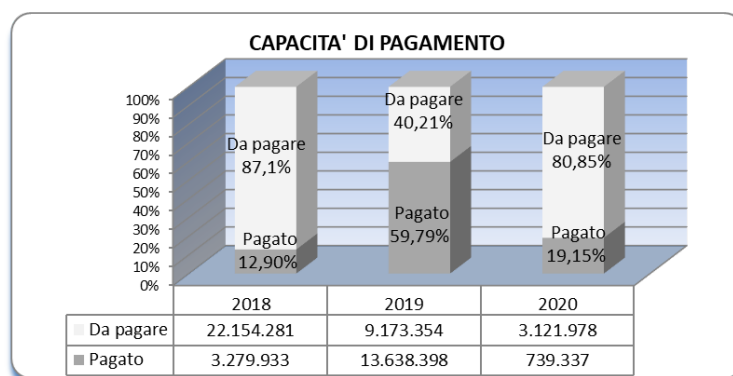
funzionali e secondo gli indirizzi del Presidente della Conferenza, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

## 2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente stanziare sono state pari ad euro 81.628.394,28 nell'ambito delle quali euro 467.821,36 riferiti a reiscrizione di residui passivi perenti ed euro 25.997.647,26 a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2019.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 3.861.315,45, con un'economia di bilancio di euro 77.767.078,83. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 739.337,42 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 19,15 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2018	3.279.933	22.154.281	25.434.214	12,90%
2019	13.638.398	9.173.354	22.811.752	59,79%
2020	739.337	3.121.978	3.861.315	19,15%



I residui passivi al 1° gennaio 2020 erano pari ad euro 29.952.623,27. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 21.903.373,95 e realizzate economie per euro 7.912.306,80.

### Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2020	Residui correnti al 31/12/2020	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
260	22.186,54	0,00	100	100	-
439	41.187,38	8.606,57	100	79,10	-20,9
442	5.414,91	111,64	90	97,94	7,94
485	74.407,29	13.072,31	100	82,43	-17,57
<b>Tot.</b>	<b>143.196,12</b>	<b>21.790,52</b>			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2020	Residui correnti al 31/12/2020	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
434	7.852.132,15	7.852.132,15	20,00	0	-20,00
451	144.000,00	80.000,00	30,00	44,44	14,44
484	59,00	0,00	-	100	-
486	111.860,00	59.152,00	100	47,12	-52,88
<b>Tot.</b>	<b>8.108.051,15</b>	<b>7.991.284,15</b>			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2020	Residui correnti al 31/12/2020	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
932	21.701.376,00	0,00	100	100	-
<b>Tot.</b>	<b>21.701.376,00</b>	<b>0,00</b>			

2.2 Le risorse impegnate di euro 3.861.315,45 sono state destinate per euro 440.508,09 al funzionamento e per euro 3.420.807,36 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento, pari ad euro 440.508,09 sono state destinate alle spese per il funzionamento della Conferenza Stato-Regioni (cap. 260), alle spese per il federalismo amministrativo (cap. 435) alle spese di funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale (cap. 439), al rimborso delle spese per le missioni in Italia e all'estero (cap. 442), alle spese per acquisto di giornali, riviste e periodici (cap.460), alla corresponsione dei compensi ai componenti di nomina statale delle Commissioni paritetiche previste dagli Statuti delle regioni a statuto speciale (cap. 485).

#### Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO		
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
260	47.554,00	47.554,00	15.000,00	0,00	85	31,54	-53,46	85	0	-85
435	4.952,00	4.952,00	3.660,00	3.660,00	100	73,91	-26,09	-	100	-
439	271.650,00	287.925,60	287.925,60	229.892,59	100	100	-	100	79,84	-20,16
442	21.434,00	21.434,00	9.374,50	8.336,65	80	43,74	-36,26	80	88,93	8,93
459	1.703,00	1.703,00	0,00	0,00	60	0	-60	65	0	-65
460	5.415,00	5.415,00	5.000,00	2.299,70	100	92,34	-7,66	100	45,99	-54,01
485	127.596,00	127.596,00	119.547,99	127,12	100	93,69	-6,31	-	0,11	-
<b>Tot.</b>	<b>480.304,00</b>	<b>496.579,60</b>	<b>440.508,09</b>	<b>244.316,06</b>						

**2.2.2.** Le risorse impegnate per gli interventi, pari ad euro 3.420.807,36 di cui euro 467.821,36 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) *“Somme destinate alle celebrazioni dei cinquanta anni delle Regioni”* (cap. 440)

- euro 5.000,00 allo svolgimento delle attività amministrative, previste in attuazione delle celebrazioni del cinquantenario dell'istituzione delle Regioni, disposto con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, in data 13 ottobre 2020. Il capitolo è destinato al finanziamento del Fondo istituito con l'articolo 1, comma 546, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ed in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 2020, per le celebrazioni dei cinquanta anni delle regioni, finalizzato a finanziare interventi diretti alla realizzazione di iniziative culturali, artistiche e scientifiche, nonché all'organizzazione di seminari e alla formulazione di studi e ricerche anche in collaborazione con enti pubblici e privati;

b) *“Fondo di sviluppo per le isole minori”* (cap. 447)

- euro 462.913,41 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

c) *“Spese per le funzioni trasferite ai sensi dell'art. 7, comma 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (ex E.I.M.)”* (cap. 451)

- euro 69.339,95, di cui 4.907,95 riferite a reiscrizione di residui passivi perenti, alla prosecuzione delle attività del soppresso Ente Italiano della Montagna, trasferite al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, articolo 7, comma 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. In particolare le risorse nel 2020 sono state destinate alla sottoscrizione di una convenzione con una Università per lo svolgimento delle predette funzioni dell'Ente Italiano Montagna, per il pagamento delle quote associative 2019 e 2020 all'International Scientific Committee on Research in the Alps (ISCAR), come previsto dall'art. 11, comma 2, del DPCM del 30 novembre 2010, e per il versamento del saldo previsto da una delle convenzioni in essere. Non è stato possibile procedere, entro l'anno, con l'impegno delle intere risorse a seguito della motivata richiesta di revisione delle graduatorie avanzate da due dei comuni interessati che ha comportato una ulteriore fase istruttoria da parte delle regioni, che si è conclusa soltanto nel mese di febbraio 2021;

d) *“Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche”* (cap. 484)

- euro 1.799.691,00 al finanziamento dei progetti presentati dalle Regioni, relativi alla tutela delle minoranze linguistiche storiche, ai sensi degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482;

e) *“Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche”* (cap. 486)

- euro 1.083.863,00, alla realizzazione dei progetti elaborati dalle Amministrazioni statali e dalle Regioni per la tutela delle minoranze linguistiche.

## Indicatori di bilancio

<b>SPESE PER INTERVENTI</b>										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
434	9.507.332,00	17.371.210,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
440	0,00	500.000,00	5.000,00	0,00	-	1,00	-	-	0	-
446	15.641.995,00	36.256.570,26	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
447	0,00	462.913,41	462.913,41	462.913,41	-	100	-	-	100	-
451	166.160,00	171.986,01	69.339,95	32.107,95	50	40,32	-8,68	20	46,31	26,31
484	2.389.682,00	2.389.682,00	1.799.691,00	0,00	100	75,31	-24,69	100	0	-100
486	1.169.660,00	1.169.660,00	1.083.863,00	0,00	100	92,66	-7,34	90	0	-90
<b>Tot.</b>	<b>28.874.829,00</b>	<b>58.322.021,68</b>	<b>3.420.807,36</b>	<b>495.021,36</b>						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati:

- a) per il capitolo 260 da un risparmio connesso alla programmazione delle sedute delle Conferenze e, in relazione alla capacità di pagamento, dal numero ridotto di conferenze rispetto a quelle programmate nell'anno di riferimento;
- b) per il cap. 440 dalla situazione emergenziale in corso che non ha consentito, per le prioritarie esigenze di sicurezza sanitaria e per le necessità operative delle amministrazioni coinvolte, di procedere all'organizzazione delle giornate celebrative, con conseguenze anche sulla realizzazione del portale e sulle altre attività connesse a tali finalità;
- c) per il cap. 442 a causa dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19, che ha ridotto la possibilità di svolgere missioni istituzionali nel territorio nazionale e all'estero;
- d) per i capitoli 459 e 460 dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento;
- e) per il capitolo 439, in relazione alla capacità di pagamento, dalla mancata richiesta di erogazione di ordini di accreditamento da parte dei Commissariati di Governo nelle Regioni a Statuto Speciale;
- f) per il cap. 484 dalla mancata assegnazione agli enti delle Regioni Basilicata, Molise e Puglia dei fondi di cui agli artt. 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante "Norme in materia di minoranze linguistiche storiche", in quanto le relative richieste di finanziamento non sono state presentate (Regione Basilicata), ovvero sono state inoltrate oltre il termine perentorio previsto dalla legge (Regioni Molise e Puglia);
- g) per il capitolo 485 dal numero minimo di riunioni da parte dei componenti delle Commissioni paritetiche. In relazione alla capacità di pagamento non è stato stimato un valore atteso in quanto i pagamenti delle indennità ai componenti delle Commissioni paritetiche sono effettuati nel corso

dell'anno successivo, infatti la comunicazione del numero delle riunioni delle Commissioni viene accertata alla fine dell'anno di riferimento ed è possibile effettuare l'impegno delle somme (il cui calcolo è strettamente collegato con il numero delle riunioni) alla fine dell'esercizio finanziario di riferimento;

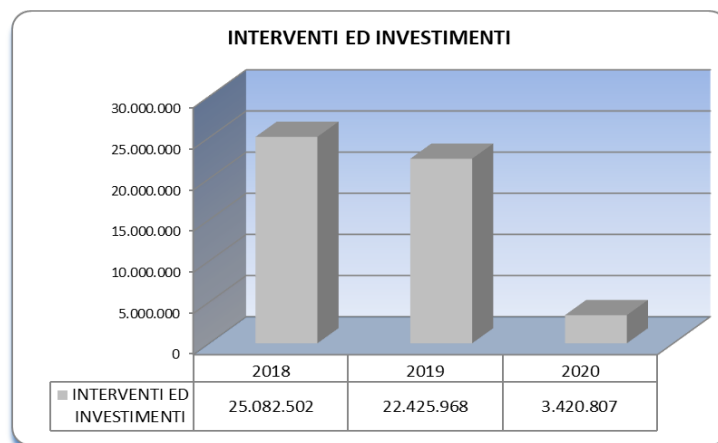
h) per il cap. 434 ,“Fondo Nazionale integrativo per i Comuni Montani”, non è stato, possibile procedere all'impegno delle risorse a seguito della motivata richiesta di revisione delle graduatorie avanzata da due dei comuni interessati, che ha comportato un'ulteriore fase istruttoria da parte delle regioni, conclusasi soltanto nel mese di febbraio 2021; al riguardo si evidenzia che la Conferenza Unificata aveva proposto di scorrere la graduatoria dei progetti di sviluppo socio-economico dei comuni montani di cui al Bando 28 giugno 2019, relativo alle annualità 2018, 2019 e residui 2014-2017, con l'utilizzo anche dell'annualità 2020, incrementando il numero dei finanziamenti previsti e riducendo i tempi della procedura per l'erogazione dell'annualità stessa e pertanto, in conseguenza di tale parere della Conferenza unificata, non è stato necessario ricorrere ad uno specifico Bando per l'erogazione dell'annualità 2020. Ma, pur se firmato il decreto di approvazione delle graduatorie non si è proceduto all'impegno delle risorse a seguito della citata richiesta di revisione delle graduatorie avanzata da due dei comuni interessati;

i) le risorse relative al cap. 446 non sono state impegnate per mancata registrazione dell'impegno alla Corte dei conti;

l) le risorse relative alle spese in conto capitale, in particolare quelle relative al cap. 932 e 939, non sono state impegnate in quanto soltanto a fine esercizio finanziario si è definito l'iter per la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive interventi nel corso del triennio 2018-2020

	2018	2019	2020
INTERVENTI ED INVESTIMENTI	25.082.502	22.425.968	3.420.807



Nelle tabelle seguenti è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi/investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2020	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
440	SOMME DESTINATE ALLE CELEBRAZIONI DEI CINQUANT'ANNI DELLE REGIONI	5.000,00						5.000,00	
447	FONDO DI SVILUPPO PER LE ISOLE MINORI	462.913,41			462.913,41				
451	SPESE PER LE FUNZIONI TRASFERITE AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 19 DEL D.L. 31 MAGGIO 2010, N. 78 (EX E.I.M.)	69.339,95				61.339,95			8.000,00
484	SPESE CONNESSE AGLI INTERVENTI DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	1.799.691,00			1.799.691,00				
486	FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	1.083.863,00			1.083.863,00				
	<b>TOTALE</b>	<b>3.420.807,36</b>			<b>3.346.467,41</b>	<b>61.339,95</b>		<b>5.000,00</b>	<b>8.000,00</b>

<b>SCHEDA OBIETTIVO</b>						
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate al finanziamento, in favore dei comuni montani, dei progetti di sviluppo socio-economico, anche a carattere pluriennale, di carattere straordinario (Art 1 commi 319 – 322 L. n. 228/2012 - Legge di stabilità 2013).					
DESCRIZIONE	<p>Il Fondo è destinato al finanziamento, in favore dei comuni montani, di progetti di sviluppo socio-economico, anche a carattere pluriennale, di carattere straordinario (Art 1 commi 319 – 322 L. n. 228/2012 - Legge di stabilità 2013).</p> <p>La procedura di ripartizione delle risorse prevede l'emanazione di un Bando per la presentazione dei progetti da parte dei circa 3.000 Comuni montani.</p> <p>Nel 2020, sulla base delle valutazioni della Autorità politica e a seguito del prescritto parere della Conferenza unificata, sarà emanato un Bando per l'assegnazione dei fondi relativi alla annualità 2020.</p>					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 434	Previsioni 2020		Consuntivo 2020		
		Stanziamiento iniziale di competenza (1)	Stanziamiento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		9.507.332,00	17.371.210,00	0,00	0,00	0,00
<b>LEGENDA</b>						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>						
DESCRIZIONE	Tempestività nella realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento con riferimento a quanto previsto dall'art 1, commi 319 – 322, L. n. 228/2012 - Legge di stabilità 2013: adozione del Bando finalizzato alla erogazione della annualità 2020 entro 60 giorni dall'espressione del parere della Conferenza Unificata sui criteri di riparto.					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	Adozione del Bando entro 60 giorni dall'espressione del parere della Conferenza Unificata sui criteri di riparto.	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	Giorni di ritardo	0	0	0		
<p>Motivazioni degli eventuali scostamenti tra valori target a preventivo e valori target a consuntivo: Scostamento = 0. La Conferenza unificata, nella seduta del 5 novembre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta di utilizzo dell'annualità 2020 del Fondo per lo scorrimento delle graduatorie predisposte dalle Regioni conseguentemente al bando 28 giugno 2019 e, pertanto, sull'utilizzo delle stesse per i finanziamenti a valere sul complesso delle annualità 2018, 2019, 2020 e residui 2014-2017. Tale parere della Conferenza Unificata ha quindi superato la necessità di ricorrere ad uno specifico Bando per l'erogazione dell'annualità 2020.</p>						



<b>SCHEMA OBIETTIVO</b>						
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini del riparto del Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano (emanazione del Bando per la presentazione delle richieste da parte dei comuni confinanti entro 60 giorni dalla notifica della registrazione presso la Corte dei conti del D.P.C.M. concernente le modalità di erogazione del Fondo).					
DESCRIZIONE	Il Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano è stato istituito dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, che ha stabilito che le modalità di erogazione fossero definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per i rapporti con le regioni e le autonomie, ora Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari. Le risorse del Fondo sono state poi incrementate dall'articolo 1, comma 1159, della legge 27/12/2017, n. 205 modificato dal comma 969 della legge 30/12/2018. Nell'anno 2020, una volta emanato e registrato il D.P.C.M. dalla Corte dei Conti, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, concernente le modalità di erogazione del Fondo, si provvederà all'adozione del Bando per la presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei comuni confinanti.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 446	Previsioni 2020		Consuntivo 2020		
		Stanziamen- to iniziale di competenza (1)	Stanziamen- to definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		15.641.995,00	36.256.570,26	0,00	0,00	0,00
<b>LEGENDA</b>						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>						
DESCRIZIONE	Tempestività nella adozione del Bando finalizzato alla erogazione dell'annualità 2020 entro 60 giorni dalla notifica della registrazione della Corte dei conti del D.P.C.M. concernente le modalità di erogazione del Fondo.					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	Adozione del Bando entro 60 giorni dalla notifica della registrazione della Corte dei conti del D.P.C.M. concernente le modalità di erogazione del Fondo.	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	Giorni di ritardo	0	0	0		

<b>SCHEDA OBIETTIVO</b>						
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Svolgimento delle attività del trasferito EIM					
DESCRIZIONE	<p>È prevista la stipula di 2 convenzioni con gli enti e le istituzioni di ricerca, nonché con le Università per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Italiano Montagna trasferite al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport (art. 4 del DPCM del 30 novembre 2010), ora Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.</p> <p>È inoltre prevista la partecipazione alle attività dell'ISCAR (International Scientific Committee on Research in the Alps ), ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPCM del 30 novembre 2010.</p>					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 451	Previsioni 2020		Consuntivo 2020		
		Stanziamen- to iniziale di competenza (1)	Stanziamen- to definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		166.160,00	171.986,01	32.107,95	37.232,00	69.339,95
<b>LEGENDA</b>						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>						
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare convenzioni nell'ambito di politiche di settore rispetto al totale delle convenzioni previste.					
FONTE DEL DATO	Pubblicazione sul sito web dipartimentale delle convenzioni stipulate					
METODO DI CALCOLO	Convenzioni stipulate		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	Numero		almeno 1	1	0	

<b>SCHEDA OBIETTIVO</b>						
MISSIONE	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla ripartizione dei fondi per le minoranze linguistiche di cui agli artt. 9 e 15 della Legge 482/1999.					
DESCRIZIONE	La Legge 482/1999 riconosce l'esistenza ed ammette a tutela dodici minoranze linguistiche, definite storiche. In particolare gli artt. 9 e 15 (la cui applicazione è di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie) prevedono lo stanziamento, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l'uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a specifici bandi annuali conformi al Regolamento di attuazione della legge (D.P.R. 345/2001) e ad un decreto, emesso a cadenza triennale ai sensi dell'art. 8 del precitato D.P.R. contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Capp.	Previsioni 2020		Consuntivo 2020		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
	484	2.389.682,00	2.389.682,00	0,00	1.799.691,00	1.799.691,00
	486	1.169.660,00	1.169.660,00	0,00	1.083.863,00	1.083.863,00
<b>LEGENDA</b>						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>						
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica della documentazione finalizzata alla ripartizione dei fondi per le minoranze linguistiche (proposta di decreto di ripartizione dei fondi per le minoranze linguistiche entro il 30 settembre 2020).					
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2020, della proposta di decreto di ripartizione dei fondi per le minoranze linguistiche.	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	giorni di ritardo	0	0	0		
Motivazioni degli eventuali scostamenti tra valori target a preventivo e valori target a consuntivo: Scostamento = 0 La proposta di decreto di ripartizione dei fondi per le minoranze linguistiche, di cui agli artt. 9 e 15 della legge 482/1999, è stata trasmessa al Ministro per gli affari regionali e le autonomie con nota DAR n. 17525 del 30 ottobre 2020, in coerenza con le sospensioni dei termini disposti per l'annualità 2020, in applicazione del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 e dell'art. 37 del decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020. E' stato, poi, adottato il DPCM 14 dicembre 2020, concernente la ripartizione, per l'anno 2020, dei fondi previsti dagli artt. 9 e 15 della legge 482/1999, per il finanziamento dei progetti presentati dagli Enti locali e dalle Pubbliche amministrazioni. Il DPCM 14 dicembre 2020 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 33 del 9 febbraio 2021.						

<b>SCHEMA OBIETTIVO</b>						
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini del riparto del Fondo nazionale per la montagna ai sensi dell'art. 2 della L. 27 dicembre 2004, n. 309 (predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2020, della proposta di criteri di riparto delle risorse stanziare per l'annualità 2020).					
DESCRIZIONE	Il Fondo Nazionale per la Montagna è stato istituito dall'art. 2 della Legge 31 gennaio 1994 n. 97, recante "Nuove disposizioni per le zone montane". La disposizione, nell'istituire tale Fondo, ne indica le modalità di definizione dei criteri di ripartizione fra le Regioni. Il Dipartimento provvede annualmente alla predisposizione dei criteri di riparto delle risorse assegnate nell'anno di competenza da sottoporre al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi dell'art. 2 della L. 27 dicembre 2004, n. 309, per il concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. Il CIPE, sentita la Conferenza Stato-Regioni, adotta la delibera con la quale vengono approvati i criteri di riparto, il piano di riparto e le quote percentuali spettanti alle regioni.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 932	Previsioni 2020		Consuntivo 2020		
		Stanziamen- to iniziale di competenza (1)	Stanziamen- to definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		9.776.247,00	9.185.694,00	0,00	0,00	0,00
<b>LEGENDA</b>						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>						
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2020, della proposta dei criteri di riparto delle risorse stanziare per l'annualità 2020.					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2020, della proposta dei criteri di riparto delle risorse stanziare per l'annualità 2020.		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	Giorni di ritardo		0	0	0	

<b>SCHEDA OBIETTIVO</b>						
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini del riparto del Fondo per gli investimenti nelle isole minori istituito con la legge di Bilancio 2020 (predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2020 dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che stabilisce i criteri e le modalità di erogazione del Fondo).					
DESCRIZIONE	Il Fondo per gli investimenti nelle isole minori è stato istituito dalla legge di bilancio 2020. La disposizione prevede che i criteri e le modalità di erogazione siano definite con un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previo parere della Conferenza Unificata, e che il fondo sia poi ripartito tra i comuni destinatari con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere della Conferenza Unificata. Il Dipartimento provvederà alla predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie dello schema di decreto che definisce i criteri e le modalità di erogazione, ai fini del successivo inoltro alla Conferenza Unificata, per il parere, e quindi al Presidente del Consiglio dei Ministri, per la firma.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 939	Previsioni 2020		Consuntivo 2020		
		Stanziamen- to iniziale di competenza (1)	Stanziamen- to definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		14.500.000,00	13.624.099,00	0,00	0,00	0,00
<b>LEGENDA</b>						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>						
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2020, della proposta di schema di decreto, contenente i criteri e le modalità di erogazione del Fondo.					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2020, dello schema di decreto contenente i criteri e le modalità di erogazione del Fondo.		Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	Giorni di ritardo		0	0	0	